DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001988	**27/10/2026**

OGGETTO: D.P. Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali. Provvedimento a contrattare.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260002276 DEL 16/10/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 8 (otto) PAGINE
DI 9 (nove) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 86 (ottantasei) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE
DI 4 (quattro) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 15 (quindici) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
Firmato Digitalmente il 27/10/2026 14:05 Rachele POPOLIZIO	*Firmato Digitalmente il 27/10/2026 14:39* Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
Firmato Digitalmente il 27/10/2026 17:50 Luca TALIENTO	*Firmato Digitalmente il 27/10/2026 17:26* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **27/10/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 27/10/2026 17:51
Luca TALIENTO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e, in particolare, l’articolo 1 “Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”: al comma 2 riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e alla lettera i) prevede che “quanto a complessivi 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca riferiti al seguente programma e intervento: 1. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026”;

Visto il Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931, è stato emanato un Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 10;

Vista altresì la Deliberazione del Direttore Generale n.ro 1266 del 19.06.2026 con oggetto DARE Digital Lifelong Prevention”, acronimo DARE, contrassegnata dal codice identificativo PNC0000002” - CUP B53C22006290001 - finanziata dal Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931. Modifica ed Integrazione del gruppo di lavoro e delle somme di budget assegnato con Deliberazione n.ro 2384 del 15/11/2024.

Premesso:

che il progetto “DARE Digital Lifelong Prevention” nasce come iniziativa da finanziare tramite il predetto Avviso, proponendo di valutare e monitorare la prevenzione primaria e secondaria per le patologie tecnico cronico degenerative in una dimensione nuova, attraverso l’uso di tecnologie digitali e telemedicina, al fine di migliorare la diagnosi e le cure, incluse quelle riabilitative, adottando un approccio multi-progetto;

che Il progetto DARE è finanziato dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, con l'obiettivo di esaltare il potenziale dei dati per migliorare la promozione della salute e fare prevenzione per tutto l'arco della vita.

che il progetto DARE raggiungerà questo obiettivo potenziando gli strumenti per la prevenzione digitale, le conoscenze e i processi per l'uso efficace dei dati al fine di definire, monitorare e prevedere le traiettorie della salute.

che per l'integrazione dei sistemi diagnostici degli Spoke, nell'ambito delle attività di competenza del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", è stata rilevata la necessità di procedere all'acquisizione di specifiche attrezzature sanitarie, individuate all'esito dell'attività istruttoria svolta dall'apposito Gruppo di Lavoro costituito con nota prot. n. 48995/2026 del 17/06/2026;

che con nota prot. n. 71137/2026 del 14/09/2026, la dott.ssa Grazia Fortunato, Referente scientifica del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention" ha rappresentato la necessità di acquisire dispositivi diagnostici destinati alla valutazione dei siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura, con particolare riguardo al femore e alle vertebre lombari, basati su tecnologie non comportanti l'utilizzo di radiazioni ionizzanti, in coerenza con quanto indicato dalla Regione Puglia con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 novembre n. 1479 avente oggetto "Presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali sulla Diagnosi;

che, con la medesima nota, è stato evidenziato che i dispositivi in questione sono destinati all'impiego nell'ambito di percorsi di prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico delle condizioni di fragilità ossea, al fine di supportare l'identificazione precoce dei soggetti a rischio, la stratificazione del rischio di frattura e il relativo monitoraggio, con particolare riferimento ai pazienti classificati ad alto e altissimo rischio, nonché di favorire l'appropriatezza degli interventi e la continuità dei percorsi assistenziali;

che il Direttore Generale ha espresso il proprio nulla osta in calce alla nota sopra richiamata, relativa all'acquisizione dei dispositivi diagnostici in oggetto;

che, al fine di verificare le condizioni del mercato di riferimento e individuare le soluzioni tecnologiche disponibili per il soddisfacimento delle esigenze rappresentate, gli Uffici competenti del Dipartimento di Prevenzione hanno attivato, previa acquisizione del capitolato tecnico da parte della Referente Scientifica, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., un'apposita consultazione preliminare di mercato, fissando quale termine per la presentazione dei contributi il 12/10/2026 e provvedendo alla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (rif. n. 662464-2026 del 25/09/2026), sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata regionale EmPULIA (Registro di Sistema n.

PE230705-26 e Fascicolo di Sistema FE074092 del 23.09.2026) e sulla home page della medesima piattaforma;

che, entro il termine previsto di 15 giorni, ha manifestato interesse a partecipare alla consultazione preliminare di mercato la sola società Echolight S.p.A., con comunicazione acquisita al Registro di Sistema n. PE247726-26, trasmettendo la relativa documentazione tecnica concernente i sistemi diagnostici proposti;

che la documentazione tecnica e il relativo brevetto europeo n. EP2709533 sono stati trasmessi dalla società partecipante e inoltrati alla Referente scientifica del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", con nota prot. n. 79610/2026 del 13/10/2026, per le valutazioni di competenza in ordine alla rispondenza delle soluzioni proposte alle esigenze cliniche e funzionali rappresentate.

VISTA la relazione prot. n. 82394/2026 del 22/10/2026, con la quale la Referente scientifica del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", all'esito dell'esame e della valutazione della documentazione tecnica prodotta dalla società Echolight S.p.A., ha espresso una valutazione tecnica favorevole in ordine alla soluzione proposta, attestandone la piena conformità alle prescrizioni tecniche individuate e l'adeguatezza rispetto alle esigenze diagnostiche e clinico-scientifiche del progetto, con particolare riferimento alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla gestione della fragilità ossea.
Le valutazioni effettuate seguono quanto indicato dalla Regione Puglia che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 novembre n. 1479 avente oggetto "Presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali sulla Diagnosi, Stratificazione del rischio e Continuità Assistenziale delle Fratture da Fragilità. Indicazioni operative", ha recepito le predette linee guida pubblicata nel Sistema Nazionale Linee Guida in data 18 ottobre 2021, fornendo indicazioni operative per la loro applicazione sul territorio regionale. In allegato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 novembre n. 1479.

PRESO ATTO che la medesima relazione contiene una specifica dichiarazione di infungibilità della soluzione tecnologica individuata, adeguatamente argomentata sotto il profilo tecnico-scientifico, nella quale la Referente scientifica ha evidenziato la piena corrispondenza del sistema diagnostico proposto alle esigenze clinico-diagnostiche del progetto, anche in considerazione delle caratteristiche distintive della metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), tecnologia oggetto del brevetto europeo n. EP2709533, concesso a tutela della medesima, le cui peculiarità tecnologiche e funzionali sono state individuate quali elementi qualificanti della soluzione proposta ai fini del soddisfacimento delle specifiche esigenze rappresentate;

EVIDENZIATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012 e ss.mm.ii., è stata verificata, sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione, la disponibilità di strumenti di acquisto centralizzati aventi ad oggetto la fornitura di un sistema diagnostico ultrasonico per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), rilevando l'assenza di iniziative CONSIP attive che ricomprendano specificamente tale tipologia di apparecchiatura, nonché l'assenza, sulla piattaforma di approvvigionamento digitale regionale EmPULIA, di iniziative attive della Centrale di Committenza Regionale InnovaPuglia S.p.A. aventi ad oggetto la medesima tipologia di fornitura**;**

RITENUTO, pertanto, di attivare apposita procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali, interpellando, in esito alla predetta Consultazione Preliminare di Mercato, la sola Ditta Echolight S.p.A.
La massa critica coinvolta nelle attività progettuali ha stabilito un valore a base d'asta pari a € 55.000,00 (IVA esclusa) per ciascun dispositivo, come determinata dalla Responsabile Scientifica con nota prot. n. 82394/2026 del 22/10/2026 e per le motivazioni ivi rappresentate, finalizzata a rilevare i valori economici praticati per apparecchiature della medesima tipologia e a individuare un riferimento economico coerente con le caratteristiche tecnologiche, funzionali e prestazionali della soluzione individuata. L'affidamento avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sulla base della seguente documentazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

LETTERA DI INVITO, comprensiva dei seguenti allegati:

- ✓ All. 1) Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
- ✓ All. 2) Patto di Integrità
- ✓ All. 3) Schema di Offerta Economica
- ✓ All. 4) Capitolato Tecnico
- ✓ All. 5) Autocertificazione-GDPR
- ✓ All. 6) Schema di Contratto/Capitolato d'oneri
- ✓ All. 7) Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature, redatta dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

INDIVIDUATA, ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Dott.ssa Grazia Fortunato, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la quale sarà affiancata per la fase di affidamento, ai sensi del

comma 4 del predetto articolo, dalla Dott.ssa Alessandra Ruggieri, collaboratrice amministrativa professionale presso il Dipartimento di Prevenzione, nonché, nell'ambito del modello organizzativo adottato dalla Stazione Appaltante, per la fase di esecuzione del contratto, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del medesimo decreto, individuata nella Dott.ssa Sara De Nitto.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

di recepire:

- le risultanze dell'Avviso di Consultazione Preliminare di Mercato (*ex* art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), pubblicato sulla GUUE (rif. n. 662464-2026 del 25/09/2026), sulla piattaforma certificata di approvvigionamento regionale *EmPulia* (acquisita con il Registro di Sistema n. PE230705-26 e Fascicolo di Sistema FE074092 del 23/09/2026) e sulla Home Page *EmPulia*, concernente l'acquisizione di dispositivi diagnostici destinati alla valutazione dei siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura, con particolare riguardo al femore e alle vertebre lombari, basati su tecnologie non comportanti l'utilizzo di radiazioni ionizzanti;

- gli esiti della valutazione tecnica richiamata in narrativa, effettuata dalla Referente scientifica del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla soluzione proposta dalla società Echolight S.p.A., confermandone la conformità ai requisiti tecnici individuati e l'adeguatezza rispetto alle specifiche esigenze diagnostiche del progetto;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, apposita procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), da destinare alle strutture territoriali aziendali, invitando la Ditta Echolight S.p.A, per un valore posto a base d'asta pari a € 55.000,00 (IVA esclusa) per ciascun dispositivo, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 108, c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

di approvare i seguenti atti propedeutici all'indizione della procedura negoziata in parola:

LETTERA DI INVITO e relativi documenti allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale:

- ✓ All. 1) Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
- ✓ All. 2) Patto di Integrità

- ✓ All. 3) Schema di Offerta Economica
- ✓ All. 4) Capitolato Tecnico
- ✓ All. 5) Autocertificazione-GDPR
- ✓ All. 6) Schema di Contratto/Capitolato d'oneri
- ✓ All. 7) Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature, redatta dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

di dare atto

che la spesa complessiva presunta ricadrà sul conto 01011000035, denominato "Attrezzature sanitarie e scientifiche" del bilancio di competenza, in quanto finanziata nell'ambito del progetto "DARE- Digital Lifelong Prevention" - CUP B53C22006290001 - ricompreso tra gli interventi ammessi a finanziamento con il Decreto Direttoriale 6 giugno 2022 n. 931, recante l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, finanziato a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR;

che, il valore complessivo della presente procedura è stimato in € 880.000,00 (IVA esclusa);

di individuare, ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Dott.ssa Grazia Fortunato, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la quale sarà affiancata per la fase di affidamento, ai sensi del comma 4 del predetto articolo, dalla Dott.ssa Alessandra Ruggieri, collaboratrice amministrativa professionale presso il Dipartimento di Prevenzione, nonché, nell'ambito del modello organizzativo adottato dalla Stazione Appaltante, per la fase di esecuzione del contratto, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del medesimo decreto, individuata nella Dott.ssa Sara De Nitto.

di dare atto che, essendo individuato il DEC in soggetto diverso dal RUP, poiché trattasi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione di incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nei limiti degli importi indicati nel "Quadro economico incentivi", approvato con il presente provvedimento ed allegato allo stesso in formato privacy non pubblicabile.

di disporre, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione Europea e sulla G.U.R.I., mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata *EmPulia*, nonché sul profilo del Committente www.sanita.puglia.it nella sezione "*Bandi di Gara*" e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

ALLEGATO 1) DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la **sottoscritto/a** _____ nato/a _____(Prov_____), il _____/_____/_____

C.F. _____, residente a _____ (Prov _____),

CAP_____, Via / Piazza_____, nella sua qualità **di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale** della impresa/società _____ con sede legale in _____, Via/Piazza_____, n. ____C.F._____ e P.I. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura avente ad oggetto la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali.

DICHIARA, altresì:

- ✓ l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sovrapponibili per dimensione e consumi alla ASL Bari (indicare in dettaglio gli Enti del SSN cui codesta ditta presta il servizio in parola);
- ✓ il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto, conservazione e gestione di sangue ed emocomponenti presso le strutture trasfusionali interessate;
- ✓ l'immediata disponibilità dei sistemi oggetto della presente fornitura;
- ✓ la disponibilità degli stessi per tutta la durata del contratto alle quotazioni proposte;
- ✓ di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto.

ALLEGATO 2) - PATTO DI INTEGRITÀ

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via_____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali.

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).

2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.

4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.

5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:

a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;

b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;

c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare

turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;

e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;

f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;

g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;

j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16−ter, del decreto legislativo n. 165/2001;

k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.

3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti

all'ambito del Patto di integrità.

4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.

2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:

3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;

4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;

7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative

obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

_____

Il Dirigente **Operatore Economico**

(firma digitale del Legale Rappresentante)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001988/2026

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA - ALLEGATO 3)

(il presente modulo, firmato digitalmente e compilato in ogni sua parte, a pena di esclusione e dovrà essere inserito nella busta ECONOMICA)

Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali

Il sottoscritto_____nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della Ditta_____ con sede legale in_____
Via _____ P. IVA/C.F._____Telefono_____posta elettronica_____
con riferimento alla richiesta di preventivo per la fornitura in oggetto, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta, ivi comprese le caratteristiche strutturali e impiantistiche dei locali in cui i sistemi dovranno essere installati:

DICHIARA

◊ di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nella lettera di invito e negli altri documenti di gara, nessuna esclusa;

◊ di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi aziendali per gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori pari ad € _____ **(indicazione obbligatoria)**;

◊ che i prezzi unitari sotto elencati sono comprensivi, pro quota, dei predetti costi aziendali per l'adempimento degli obblighi di sicurezza.

QUANTITATIVI RICHIESTI/PREZZO A BASE D'ASTA

Lotto	Descrizione	Numero sistemi richiesti	Importo per singolo ecografo (Iva esclusa)	Importo complessivo degli ecografi (IVA esclusa)
Unico	Fornitura di ecografi	16	55.000,00 €	880.000,00 €

OFFERTA ECONOMICA O.E.

Lotto	Descrizione	Numero sistemi	Importo offerto per singolo ecografo (Iva Esclusa)	Importo complessivo offerto (Iva esclusa)	IVA	TOTALE OFFERTO COMPRENSIVO DI IVA E ONERI DELLA SICUREZZA
Unico	Fornitura di ecografi	16				

FIRMATO DIGITALMENTE

(Il legale rappresentante)

Allegato n.ro 3) alla Proposta N.ro 0002276/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL Bari
PugliaSalute

Dipartimento di Prevenzione
Direzione

CAPITOLATO PER LA FORNITURA, IN REGIME DI ACQUISTO, DI N. 16 ECOGRAFI COMPRENSIVI DELL'ASSISTENZA TECNICA FULL RISK, DA DESTINARE AGLI SPOKE ASL BARI		
QUANTITA'	**ECOGRAFO**	
16	ECOGRAFO	Dispositivi diagnostici, in relazione ai siti ossei di riferimento a maggior rischio di frattura (femore e vertebre lombari) non basati sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti. I dispositivi oggetto della manifestazione di interesse dovranno possedere caratteristiche tecniche e funzionali idonee alle finalità diagnostiche e preventive sopra descritte e, in particolare, dovranno garantire: • l'impiego di tecnologie diagnostiche di ultima generazione non basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti, quale requisito essenziale in relazione alle finalità preventive dell'attività e tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida pubblicate nel Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) in data 18 ottobre 2021, consentendo la valutazione dei principali siti scheletrici maggiormente interessati dal rischio di frattura da fragilità, con particolare riferimento al femore e alle vertebre lombari; • la determinazione dei principali parametri correlati alla densità minerale ossea, funzionali alla valutazione delle condizioni di fragilità ossea e alla conseguente stratificazione del rischio di frattura; • la disponibilità di un sistema di scansione ecografica assistito e guidato mediante software, in grado di supportare l'operatore nella corretta individuazione e acquisizione dei siti anatomici di interesse e di agevolare l'esecuzione dell'esame nell'ambito delle attività di prevenzione e diagnosi precoce; • l'elaborazione automatizzata dei dati acquisiti, mediante specifici algoritmi e applicativi software, con restituzione dei parametri e degli indicatori necessari alla valutazione diagnostica e del rischio di frattura; • un elevato livello di riproducibilità delle misurazioni, tale da garantire affidabilità e confrontabilità dei risultati ottenuti anche nell'ambito di successive valutazioni e attività di monitoraggio; • caratteristiche di mobilità, maneggevolezza e trasportabilità, tali da consentire l'agevole

Dipartimento di Prevenzione | Direzione
Lungomare Starita 6 - 70123 Bari
tel. 080 584 2442
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

REGIONE PUGLIA

		movimentazione e l'utilizzo dei dispositivi presso differenti sedi, strutture e/o ambienti di lavoro, anche nell'ambito di attività di prevenzione organizzate sul territorio.

f.to La Referente Scientifica

"DARE-Digital Lifelong Prevention"

Dott. ssa Grazia Fortunato

Dipartimento di Prevenzione | Direzione
Lungomare Starita 6 - 70123 Bari
tel. 080 584 2442
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato 5)
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____residente in _____ alla via _____ codice fiscale_____ partita iva _____, in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____ (P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

☐ **che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**

☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);

☐ **che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**

☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

☐ **che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

☐ anonimi

☐ personali "comuni", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*);

□ personali "appartenenti a categorie particolari" *(dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona),* **in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**

☐ personali giudiziari relativi a "condanne penali e reati", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*).

☐ che l'Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

…….;

☐ che l'Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……...;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d'ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo……data…….

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
(art.20 del D.lgs. nr. 81 del 09/04/2008 e s.m.i)

Sommario

PREMESSA: **5**

INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE **5**

DATI DEL FORNITORE (O CAPOGRUPPO R.T.I.) 5
COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO 6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE 6

INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE **7**

RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DELLA IMPRESA IN GENERALE (ART.36 COMMA 1 LETT."A" E COMMA 2 LETT"A") **9**

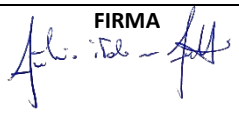
EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO **15**

CONDIZIONI VINCOLANTI PER L'ACCESSO DEL PERSONALE DEL FORNITORE NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE **17**

DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE 18
DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE 19

NORMATIVE DI SICUREZZA E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA(ART.36 COMMA 2 LETT."A" E LETT."C") **21**

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO **23**

REDAZIONE	REV.	DATA	MODIFICHE RISPETTO ALLE PRECEDENTI REVISIONI
Direttore UOC SPPA Dr. Fulvio Italo Maria Fucilli **FIRMA** 	00	24/06/2025	
Direttore UOC SPPA Dr. Fulvio Italo Maria Fucilli **FIRMA**			
Direttore UOC SPPA Dr. Fulvio Italo Maria Fucilli **FIRMA**			
Direttore UOC SPPA Dr. Fulvio Italo Maria Fucilli **FIRMA**			

Premessa:

Il perseguimento della sicurezza sui luoghi di lavoro e della tutela della salute degli operatori, oltre ad essere un obbligo di legge sancito dall'art.2087 del Codice Civile è anche un requisito fondamentale per lo sviluppo delle attività produttive.
Lavorare in sicurezza è un diritto del lavoratore che è però chiamato a contribuire al conseguimento di tale obiettivo con comportamenti corretti e consapevoli.
A tal fine risulta assolutamente necessaria una adeguata azione di formazione ed informazione a tutti i lavoratori.
Il presente documento, redatto in ottemperanza all'art.26 comma 1 e comma 2 e seguendo i dettami dell'art.36 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di fornire una corretta informazione in merito ai rischi, generali e specifici, presenti nelle varie sedi della ASL Ba.

INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE

DATI DEL FORNITORE (o capogruppo R.T.I.)

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Medico Autorizzato (*se dovuto)*	
Esperto di Radioprotezione (se dovuto)	

COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

In caso di infortunio occorso a lavoratori del Fornitore (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente, il Fornitore deve segnalarlo immediatamente con modalità scritta e con contenuti adeguati al Committente.

Scopo di tale comunicazione è la conoscenza da parte del Committente dell'evento infortunistico al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

Lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto prevede:

Consegna di materiali e/o attrezzature:

- ☐ Fornitura e consegna di colli di piccole dimensioni, movimentabili a mano;
- ☐ Fornitura e consegna di colli di medie dimensioni, movimentabili a mano o mediante ausili per il trasporto (ad es. carrelli);
- ☐ Fornitura e consegna di colli di grandi dimensioni ed elevato peso, movimentabili mediante ausili per il sollevamento (ad es. carrelli elevatori, transpallets, sponde caricatrici, ecc..);
- ☐ Per lo svolgimento delle attività di consegna di materiali e/o di attrezzature il Fornitore prevede l'utilizzo di:
- ☐ Automezzi e personale propri;
- ☐ Automezzi e personale di Corrieri

Il Fornitore che per le attività di consegna materiali e/o attrezzature al Committente, fa ricorso all'utilizzo di Corrieri, deve obbligatoriamente mettere a conoscenza gli stessi dei contenuti del presente documento (anche ed eventualmente consegnandone copia integrale), al fine di garantirne il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Sono previste ulteriori attività, in aggiunta alle attività di mera consegna, per le quali si può escludere la presenze di interferenze?

Formazione del personale utilizzatore in ambienti dedicati:

- ☐ Personale sanitario (infermieri, tecnici sanitaria, medici, OSS, ecc..) del Committente;
- ☐ Tecnici specializzati (personale Sistemi Informatici, Attività Tecniche, Fisica Sanitaria, Tecnologie Biomediche / Ingegneria Clinica) del Committente;
- ☐ Altro _____

_____

N.B. Sono previste ulteriori attività, in aggiunta alle attività di mera consegna, per le quali NON si può escludere la presenze di interferenze?

- ☐ Affiancamento (Specialist e/o Consulenti di prodotto) all'Equipe Sanitaria del Committente nello svolgimento dell'attività della stessa;
- ☐ Addestramento all'uso di attrezzature e/o DM nell'ambiente di lavoro;
- ☐ Altro _____

_____

Se si, in tali casi la valutazione dei rischi interferenti dovrà essere eseguita attraverso la predisposizione di un apposito DUVRI sottoscritto tra le parti (Committente e Fornitore).

INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

In ottemperanza all'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., si forniscono le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti del Committente, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nonchè le misure di emergenza e le norme generali di comportamento, cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra ambo i contraenti per le attività di fornitura di materiali e/o attrezzature.
Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento del contratto, sia dal Committente che dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione e di prevenzione e protezione.

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

In tutte le sedi ospedaliere e territoriali della ASL Ba sono presenti le seguenti figure professionali:
infermieri, operatori socio sanitari, medici, fisici, biologi, amministrativi, tecnici, ecc. (Presso le varie sedi/unità operative è possibile reperire informazioni aggiuntive.)
Possono inoltre essere presenti (identificabili tramite cartellino di riconoscimento e/o divisa):

- personale, delle imprese appaltate, addetto alle pulizie interne, ai trasporti interni di persone o cose, alla consegna interna di posta e consegna materiale di consumo, ai traslochi interni, al lavanoleggio biancheria, alla somministrazione pasti, allo smaltimento rifiuti, etc..;
- personale delle ditte/Imprese addette alle manutenzioni delle attrezzature ed alle manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi del Committente;
- personale di appalti terzi;
- personale/Corriere in attività di consegna presso i magazzini aziendali.

Sono inoltre presenti in numero variabile pazienti, utenti, studenti, specialist di prodotto, informatori farmaceutici, visitatori ed accompagnatori.

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale (art.36 comma 1 lett."a" e comma 2 lett"a")

Di seguito vengono elencati i rischi per la salute e la sicurezza cui l'operatore può essere esposto nell'ambito delle diverse attività lavorative che vengono svolte in ASL Ba

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI ESPOSIZIONE E INFORTUNIO	
Rischio da Agenti Chimici, cancerogeni e mutageni 	○ Il **rischio chimico** è determinato dall'esposizione a sostanze e/o a preparati pericolosi che possono avere effetti avversi sulla salute degli operatori. ○ In ambito ospedaliero tale rischio deriva principalmente dall' esposizione a detergenti, disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio, farmaci (i.e. gas anestetici, chemioterapici antiblastici) ○ Tali sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto e ambienti in cui vengono espletate le operazioni di disinfezione della strumentazione medico-chirurgica. ○ **Particolare attenzione all'impiego di "formalina" nelle SS.OO., negli ambulatori ed in Anatomia Patologica.** ○ **In moti reparti e nell'Unità manipolazione Farmaci Antiblastici (UMACA) si manipolano farmaci che possono potenzialmente esporre al rischio cancerogeno/mutageno**
Rischio Agenti Biologici 	○ Il **rischio biologico** è la probabilità di danno derivante dalla esposizione ad un agente biologico che, venuto a contatto con l'organismo umano, possa penetrare nel suo corpo, moltiplicarsi e causare la malattia. ○ **Il rischio biologico caratterizza tutte le attività a carattere sanitario. L'operatore sanitario, infatti, è frequentemente esposto al contatto con fluidi biologici, aerosol respiratori, materiali o strumenti dedicati a pratiche mediche o chirurgiche potenzialmente contaminati da agenti biologici.** ○ Nelle strutture della ASL Ba l'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. ○ L'operatore è tenuto al corretto impiego di DPI peri rischio biologico (mascherina FFP2 o FFp3, Tuta o Camice, Calzari, Visiera o Occhiali anti schizzo, Guanti)

Ferite da Taglio o da Punta 	○ Un particolare aspetto del rischio biologico nelle attività lavorative specifiche del settore sanitario è rappresentato dalle esposizioni percutanee ad aghi e altri strumenti taglienti o acuminati. ○ L'operatore sanitario deve adottare comportamenti preventivi atti ad evitare l'esposizione ad agenti biologici trasmissibili attraverso il sangue -HBV, HCV, HIV. In particolare egli deve obbligatoriamente usare bisturi ed aghi dotati di dispositivi di sicurezza evitando di re-incappuciare quest'ultimi laddove privi di idonei dispositivi di sicurezza. ○ È fondamentale che l'operatore sanitario sia a conoscenza di tutte le procedure post-esposizione da mettere in atto in caso di esposizione accidentale ad aghi e/o taglienti nel corso dell'attività lavorativa
Rischio da Agenti Fisici: Radiazioni Non ionizzanti (radiazioni elettromagnetiche) 	○ In ambito biologico-medico, vengono usualmente prese in considerazione: **campi elettromagnetici non ionizzanti e non visibili - CEM -** (i.e. radiofrequenze, microonde) e **radiazioni ottiche artificiali - ROA –** (i.e. Infrarosso, visibile, ultravioletto). ○ Le apparecchiature ospedaliere interessate sono: Radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza e **Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia**). ○ Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. ○ **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso e prendere visione del regolamento di sicurezza presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Rischio da Agenti Fisici: Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA)	○ Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3 (Rischio moderato) o Classe 4 (Rischio elevato). Particolarmente pericolosi per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). ○ I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

COERENTI (LASER) 	○ Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. ○ Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Rischio da Agenti Fisici: Radiazioni Ionizzanti 	○ Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). ○ L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. ○ E' possibile anche l'incontro estemporaneo con pazienti che hanno appena terminato una indagine scintigrafica. ○ L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. ○ È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di radioprotezione aziendale.
Rischio da Agenti Fisici: Radiazioni ottiche artificiali (ROA) NON COERENTI	○ Nella ASL Ba le **ROA non coerenti** sono impiegate sia per scopi di sterilizzazione che di terapia. ○ Lampade UVC sono utilizzate in diversi laboratori per sterilizzare le aree di lavoro.

Rischio da Agenti Fisici: Rumore/Vibrazioni	○ Rischio di raggiungimento di **livelli di rumore elevati** possono aversi per la presenza di: - Apparecchiature elettriche /elettroniche che richiedono procedure di raffreddamento (i.e. strumenti per analisi di laboratorio) - Attività cantieristiche nelle immediate vicinanze dei Reparti ○ **Rischio Vibrazione** in caso di attività su Auto-ambulanze o altri mezzi di soccorso.
Rischio da Movimentazione Manuale dei Pazienti (MAPO)	○ In ambiente nosocomiale il principale carico è rappresentato dal **paziente**, il quale rappresenta un carico atipico per peso, instabilità, difficoltà nella presa ed imprevedibilità. **Tale rischio** risulta più elevato nei reparti con pazienti non autosufficienti o poco collaboranti. ○ L'operatore deve utilizzare i solleva pazienti e gli ausilii minori (tavole, telini ad alto scorrimento ecc.) presenti in reparto per limitare il carico.
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)	○ Per **movimentazione manuale dei carichi** si intende quel complesso **di operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, tirare, portare o spostare un carico** che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, **possono comportare rischi di lesioni dorso-lombari.** ○ Una non corretta movimentazione manuale, infatti, può provocare distorsioni, lombalgie (il comune mal di schiena), lombalgie acute (il cosiddetto "colpo della strega"), ernie del disco (con possibile conseguente sciatalgia), strappi muscolari, fino alle lesioni dorso-lombari gravi
Rischio Stress lavoro Correlato	○ Il National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH) definisce lo stress lavoro-correlato come un insieme di reazioni fisiche ed emotive dannose che si manifesta quando le richieste poste dal lavoro non sono commisurate alle capacità, risorse o esigenze del lavoratore, configurando una condizione di mancato adattamento dell'individuo all'ambiente lavorativo contingente. ○ Tra gli elementi caratterizzanti i suddetti rischi, quelli maggiormente in grado di indurre condizioni di stress lavorativo sono: **contenuto, carico e ritmo** lavorativo, **programmazione e controllo** del lavoro, **ambiente ed attrezzature** di lavoro, **cultura organizzativa**, **relazioni interpersonali**, **ruolo**, evoluzione della **carriera** ed **interfaccia casa – lavoro**

Rischio Aggressioni	○ Il National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH) definisce la violenza sul luogo di lavoro come ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale contro persone che stanno svolgendo la propria attività lavorativa. ○ Rischio possibile in ogni luogo ospedaliero, **con maggiore probabilità in luoghi deputati ad attività in cui sia possibile affollamento, lunghe attese, situazioni stressogene per l'utenza** (i.e. Pronto Soccorso, Sale di Attesa, Reparti di Ginecologia, Terapie Intensive Neonatali, Rianimazione, UOC Medicina Penitenziaria, ecc.) ○ Sebbene qualunque lavoratore possa essere vittima di violenza, i medici, gli infermieri e gli operatori socio sanitari sono a rischio più elevato in quanto sono a contatto diretto con il paziente e devono gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività sia da parte del paziente stesso che dei familiari, i quali si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, specialmente se sotto l'effetto di alcol o droga
Caduta 	○ Rischio possibile in ogni luogo , particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. ○ Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Elettrocuzione 	○ In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. ○ **Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.** ○ E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
Incendio 	Le strutture sanitarie sono considerate luoghi a rischio elevato per la presenza di persone ammalate con difficoltà o impossibilità di movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione. **Un incendio ha origine quando sono contemporaneamente presenti, nella giusta combinazione, gli elementi fondamentali del così detto triangolo del fuoco (Ossigeno + Combustibile + Calore)**

	L'evento incendio è quindi connesso con maggiore probabilità a: ○ **Deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili**; ○ **Utilizzo di fonti di calore (il pericolo aumenta se ci sono fiamme libere);** ○ **Impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;** ○ **Presenza di fumatori;** ○ **Interventi di manutenzione e di ristrutturazione;** ○ **Accumulo di rifiuti e scarti combustibili;** ○ **Locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;** ○ **Locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.** ○ **La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.** L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone esterne come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono approfonditamente i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali, merci, attrezzature, pazienti.
RISCHIO DA CRIOGENI	E' possibile l'impiego di azoto liquido per la crio-conservazione di biopsie, materiale biologico, o per crioterapia e crioablazione. E' possibile l'impiego di Ossigeno Liquido per la produzione di ossigeno gassoso Le installazioni di Risonanza Magnetica impiegano elio liquido per il raggiungimento della superconduttività degli avvolgimenti elettrici che costituiscono il magnete. Relativamente alle operazioni di rabbocco è presente una procedura con la valutazione del rischio asfissia durante il trasporto dei dewars contenenti elio liquido. Rischio ustione, asfissia, esplosione

ATMOSFERE IN PRESSIONE **(medicina iperbarica)**	Presso la UOSVD Medicina Iperbarica il personale medico, tecnico ed infermieristico, durante le attività assistenziali può trovarsi a dover operare in atmosfere ad alta pressione ed alta concentrazione di ossigeno puro Rischio Incendio, Iperossiemia (eccesso di ossigenazione) Embolia Gassosa, Barotraumi (e.g. disturbi alle orecchie, perforazione del timpano, dolori ai seni nasali e paranasali, implosione dei denti otturati)

Emergenza Antincendio e Primo Soccorso

In tutti i luoghi di lavoro di ASL Ba sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione.

Il personale del Fornitore deve obbligatoriamente:

- mantenere gli ambienti del Committente puliti e non ostruire le vie d'esodo;
- evitare, se non strettamente necessario, l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; se l'accumulo risultasse necessario il fornitore dovrà preventivamente richiedere espressa autorizzazione alla competente Area gestione Tecnica.
- evitare l'ostruzione delle vie d'esodo e abbandono del materiale lungo il percorso che porta al luogo sicuro;
- evitare l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco;
- evitare di depositare rifiuti o materiale di scarto neanche in modo temporaneo nello sbarco degli ascensori;
- evitare di bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio

E' strettamente necessario per il personale del Fornitore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale del Committente addetto alla gestione di emergenze.

Indicazioni in caso di incendio

→ Mettersi a disposizione del personale Addetto all'Emergenza del Committente

→ Seguire le indicazioni impartire

→ Utilizzare i presidi antincendio a disposizione (estintori, manichette, ecc.) solo se correttamente formati ed addestrati al loro impiego

Qualora il personale del Fornitore venga informato di una situazione di emergenza in atto (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..):

- da allarme incendio segnalato dall'attivazione di targhe ottico-acustiche;
- da segnalazione a voce dell'emergenza in corso a cura del personale ASL

→ **deve rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto** (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc..) **e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto)**;

→ **deve rispettare le indicazioni impartire dal personale del Committente e non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.**

Nel caso in cui il personale del Fornitore riscontri direttamente una situazione di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..), **che non sia già stata segnalata:**

→ **deve avvisare immediatamente il personale del Committente presente sul posto;**

→ **deve rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto** (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc..) **e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto)**

→ **se ritenuto necessario, attiva direttamente i servizi di soccorso esterni**

Vigili del Fuoco	**Tel. 115**
Soccorso/in generale	**Tel. 113**
Carabinieri	**Tel. 112**
Polizia	**Tel. 113**
Servizio Emergenza Territoriale	**Tel. 118**

In caso di infortunio o incidente con conseguenti danni a persone, nel caso in cui gli addetti al primo soccorso del fornitore non siano in grado di gestire l'evento potrà essere richiesto il supporto da parte del personale sanitario del Committente.

CONDIZIONI VINCOLANTI PER L'ACCESSO DEL PERSONALE DEL FORNITORE NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

Il personale del Fornitore (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi a cui vengano affidati lavori/servizi sotto qualsiasi forma di contratto o dei Corrieri) che svolge lavori, servizi e forniture presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza del Committente, deve:

1. essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;

2. aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

3. comprende la lingua italiana, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente;

4. essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo;

5. informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso gli ambienti di pertinenza dell'AUSL della Romagna e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il Committente, pur nel rispetto della autonomia organizzativa e gestionale del Fornitore, dispone quanto segue.

Il Fornitore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata.

DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE

Il personale del Fornitore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

1. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
2. deve programmare preventivamente le attività oggetto del contratto in termini spazio temporali (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione, luoghi di consegna materiali) onde evitare eventuali contemporaneità ed interferenze con le attività dell'Azienda USL Committente e/o di Ditte terze;
3. deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
4. deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
5. prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
6. deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
7. non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
8. non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
9. non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
10. la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili del Fornitore;
11. non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente;
12. per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza del Committente prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità

fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori del Committente. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare

13. l'intervento con i referenti tecnici e sanitari del Committente;
14. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente;
15. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale del Fornitore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio del Committente.
16. E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente.
17. È vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e del Fornitore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

i servizi igienici utilizzabili dal personale del Fornitore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.

nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale del Committente.

per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente chiedendo al personale presente in loco.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE

Presso i magazzini e i punti di carico/scarico ASL sono presenti carrelli, muletti e transpallets dotati di sistemi di sicurezza a norma di legge e movimentati da personale appositamente formato ed addestrato.

L'attività lavorativa di accettazione della merce in consegna e di gestione magazzino è svolta per tutto l'orario lavorativo dei magazzini e comunque secondo quanto specificato nel buono di ordine o negli accordi eventualmente intercorsi.

Nei magazzini è presente personale dipendente dell'ASL, e personale di ditte terze in appalto addetto alle attività di gestione magazzino e trasporto interno di merci, (in tal caso identificabili mediante il cartellino di riconoscimento). L'operatore del Fornitore o suo Corriere deve rispettare le seguenti norme comportamentali:

- nella fasi di carico-scarico che prevedono l'uso del carrello elevatore il personale del Fornitore deve rimanere fuori dal raggio di manovra dello stesso e non interferire in alcun modo con il personale incaricato di tali operazioni;
- posizionare la merce a terra o sulla banchina di carico-scarico (mediante l'ausilio esclusivamente di propri mezzi e propri operatori);
- nel caso di mezzi senza l'ausilio di sponda idraulica o che non prevedono la possibilità di raccordo con la banchina, la merce deve essere posizionata (a cura del personale del Fornitore) sul pianale del camion in posizione che permetta agevolmente la successiva presa con il carrello elevatore (a cura del personale del Committente).
- è fatto obbligo di spegnere i motori in fase di carico-scarico da parte del Fornitore o del suo Corriere, compatibilmente con il funzionamento di ausili coinvolti nel carico/scarico (es. sponde idrauliche);
- i mezzi dei Fornitori dovranno avanzare o essere spostati o effettuare manovre, nelle zone di scarico, spostandosi sempre "a passo d'uomo ";
- scrupolosa osservanza e divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree di passaggio;

I trasporti all'interno degli ambienti ASL di merci/materiale/attrezzature da parte del Fornitore, devono essere effettuati utilizzando ausili adeguati di proprietà del Fornitore medesimo e prestando massima attenzione lungo i percorsi comuni: se del caso effettuando l'operazione sotto il controllo di più operatori. Il trasporto con l'ausilio di carrelli e/o transpallets deve essere effettuato a velocità ridotte e con tutte le cautele utili ad impedire urti verso persone o cose, in particolare quando si è in corrispondenza di percorsi a curve cieche ed in prossimità di accessi ad altri locali.

Gli operatori del Fornitore e/o Corriere devono effettuare autonomamente le attività di consegna ed assicurarsi di eseguire le manovre di carico/scarico a distanza di sicurezza rispetto a terzi per non coinvolgere/travolgere questi in caso di sbilanciamenti o di cadute di materiale.

Nel caso che durante il trasporto, carico o scarico cadano accidentalmente sul percorso materiali, il Fornitore dovrà provvedere al recupero immediato, alla pulizia e ripristino dell'area.

Adozione sui mezzi dedicati alla consegna di avvisatore acustico di retromarcia.

In presenza di più automezzi in fase di carico/scarico merci, ogni Fornitore deve attendere il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di carico/scarico già in fase di espletamento.

Nelle fasi di posizionamento della merce non è previsto l'utilizzo di ausili (transpallet, carrelli, ecc.) di proprietà del Committente e nemmeno la collaborazione di operatori dell'Azienda stessa. In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto debba essere derogato (per imprescindibili ragioni produttive concordate con il Committente) qualsiasi utilizzo di attrezzature del Committente potrà avvenire solo a seguito di richiesta e autorizzazione dello stesso. In tal caso, all'atto della presa in consegna delle attrezzature, i lavoratori del Fornitore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.gs. 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Al personale del Committente è fatto assoluto divieto di salire sul mezzo del Fornitore o suo Corriere.

Il personale della ditta Fornitrice non deve in alcun modo interagire con le attrezzature, le apparecchiature, gli impianti fissi e mobili e i dispositivi presenti negli ambienti dell'ASL, ad eccezione di quelli per cui il medesimo è specificamente autorizzato alla effettuazione di eventuali interventi.

Per la consegna di colli di piccole dimensioni è possibile che i fornitori raggiungano direttamente le U.O./Servizi di destinazione all'interno delle strutture. In tal caso il personale del Fornitore deve raggiungere il luogo di consegna attraverso percorsi aperti al pubblico (o preventivamente concordati con il referente per la fornitura specifica) al fine di non esporre i propri lavoratori a rischi specifici del Committente.

NORMATIVE DI SICUREZZA E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA(art.36 comma 2 lett."a" e lett."c")

l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari ha adottato le procedure di sicurezza (allegate al DVR Aziendale) di seguito elencate e liberamente scaricabili dal sito Aziendale accedendo alla cartella "Procedure di Sicurezza Aziendali" tramite il QR Code e scaricando il documento di interesse"	

1. Procedure di sicurezza per la movimentazione manuale dei carichi
2. Procedura MAPO
3. Procedura di prevenzione rischi da uso di dispositivi ad ago e taglienti
4. Protocollo post esposizione con materiale potenzialmente infetto
5. Segnaletica sicurezza
6. Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori
7. Utilizzo del VDT
8. Utilizzo delle scaffalature
9. Norme Generali di Radioprotezione
10. Procedura Prevenzione e contenimento atti di maltrattamenti/aggressioni a danno degli operatori ASL BA
11. Uso in sicurezza della formaldeide
12. Gestione delle Emergenze derivanti da Agenti Chimici
13. Corretto Uso dei liquidi criogenici
14. Gestione in Sicurezza dei Gas Compressi
15. Regolamento per il Divieto di Fumare e Svapare

Ha aggiornato/adottato le seguenti procedure (scaricabili dal sito web aziendale):

NOME PROCEDURA	DELIBERA DI ADOZIONE	QR CODE PER IL DOWNLOAD
Uso di dispositivi di protezione individuali nella prevenzione dell'esposizione a rischio biologico degli operatori sanitari della Asl Bari	Delibera del Direttore Generale nr. 316 del 10/03/2020	
Regolamento per il divieto di fumare e svapare	Delibera del Direttore Generale nr. 2473 del 12/12/2023	

Procedura per la prevenzione ed il contenimento degli atti di aggressione a danno dei lavoratori della ASL Bari	Delibera del Direttore Generale nr. 2488 del 13/12/2023	

E' inoltre possibile scaricare il ***"MANUALE PROCEDURE DI SICUREZZA NEL SETTORE SANITARIO" ed il "MANUALE PER DIRIGENTI E PREPOSTI SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA ASL BARI"*** tramite l'uso del seguente QR Code*:*	

Nelle zone controllate è presente il Regolamento di Radioprotezione
Nei siti RMN è presente il Regolamento di sicurezza RMN

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Qualora il Committente o il Fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente documento.

In ogni caso il documento debitamente sottoscritto dovrà essere inviato, in copia elettronica, all'indirizzo mail : SPPA@asl.bari.it

Terzi a cui vengano affidate forniture per conto del Fornitore (es. Corrieri)	In caso di subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidate forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Datori di Lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente documento da parte dei soggetti terzi che svolgano mere consegne per conto del Fornitore che rimane il responsabile del lavoro nei confronti del Committente.		
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
FORNITORE	Fornitore _____ Luogo e Data _____ ⑤ Sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche ⑤ Sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____ Timbro e Firma leggibile _____ *(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)*		
COMMITTENTE	Luogo e Data _____ Firma/timbro del Committente _____ *(soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.)*		

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Spett.le ECHOLIGHT S.p.A.
Viale Cipro, N°6
73100 Lecce (LE)

Oggetto: **Lettera d'invito**.
Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali.

- **OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO**

Oggetto
In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. XXXX del XX/XX/2026, questa Amministrazione deve procedere all'acquisizione in regime di acquisto di n. sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali.

La fornitura è costituita da un unico ed indivisibile lotto ed ha un valore stimato per 60 mesi pari ad € 280.000,00 (IVA esclusa), come di seguito indicato:

LOTTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	BASE D'ASTA PZ./Euro	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)
1	SISTEMI DIAGNOSTICI	16	€ 55.000,00	€ 880.000,00

La fornitura in regime di acquisto è comprensiva di tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dei sistemi.

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma *EmPulia* e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

Durata e termini di consegna
La fornitura dovrà essere consegnata entro e non oltre il 5 dicembre 2026, nel rispetto delle condizioni e delle modalità previste dalla documentazione di gara.

Le apparecchiature saranno coperte da garanzia full risk della durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di esito positivo del collaudo.

Valore

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione prevista, è stimato in € 880.000,00 (IVA esclusa) e prevede quale criterio di aggiudicazione quello del **minor prezzo,** di cui all'art. 108, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura in acquisto, dalle caratteristiche specifiche.

La fornitura oggetto del presente appalto sarà eseguita dall'Operatore Economico alle condizioni tutte contenute nella presente lettera d'invito, nell'Allegato 4) Capitolato Tecnico e nell'Allegato 6) Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

- **RUP**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il dott.ssa Alessandra Ruggieri, collaboratrice amministrativo professionale del Dipartimento di Prevenzione.

- **FVOE**

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, è obbligatoria la registrazione al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicando a sistema il relativo CIG.
La Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale mediante accesso al fascicolo virtuale dell'OE, presente nella Sezione FVOE 2.0.

La Ditta sopra indicata è invitata a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, entro il termine perentorio delle ore XX:XX e del giorno XX.XX.2026, la seguente documentazione:

- **BUSTA AMMINISTRATIVA:** il concorrente dovrà inserire i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

N.B. Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltreché del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

a. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** (allegato 1), da redigere su carta intestata, secondo il modello in allegato, opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito recante, altresì, le seguenti dichiarazioni:
   - ✓ l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
   - ✓ la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sovrapponibili per dimensione e consumi alla ASL Bari (indicare in dettaglio gli Enti del SSN cui codesta ditta presta il servizio in parola);
   - ✓ il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto, conservazione e gestione di sangue ed emocomponenti presso le strutture trasfusionali interessate;
   - ✓ l'immediata disponibilità dei sistemi oggetto della presente fornitura;
   - ✓ la disponibilità degli stessi per tutta la durata del contratto alle quotazioni proposte;
   - ✓ di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

b. **Patto di Integrità** (allegato 2), reso ai sensi del DPR 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

c. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (allegato 5), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.

d. **Garanzia provvisoria:** L'offerta è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.
L'operatore economico presta garanzia per il valore a base d'asta.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. IT57X0542404297000000000202 intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento.
La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie.
La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e deve, altresì:
- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:
A) **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

B) **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).

C) **Riduzione del 10%**, cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante il ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente. **A tal fine, l'operatore economico dovrà produrre apposita certificazione rilasciata dalla compagnia assicurativa, atta a consentire alla Stazione appaltante la verifica che la polizza sia stata gestita con le modalità sopra indicate.**

D) **Riduzione del 10%** cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c), in favore degli operatori economici che siano in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 13485:2016 (Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari).
In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

e. **Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C.**, nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

f. **DGUE strutturato**, generato dalla piattaforma *EmPulia*, di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n.

36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

g. **(eventuale) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000** e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazione di qualità, ecc.), sono conformi all'originale.

➢ **BUSTA TECNICA**

La ditta dovrà allegare la seguente documentazione tecnica per la fornitura in parola:

- **Scheda tecnica** del sistema offerto, sottoscritta digitalmente dal soggetto titolare o dal legale rappresentante;
- **Relazione tecnica** concernente la soluzione tecnica proposta, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico (Allegato 4);
- **Dichiarazione di conformità** dei sistemi offerti alle normative nazionali e comunitarie di riferimento;
- **Relazione illustrativa** del servizio di assistenza tecnica e manutenzione *full risk*;
- **Dichiarazione di impegno,** firmata digitalmente dal legale rappresentante, a fornire tutto il materiale necessario al buon funzionamento del sistema e inoltre, a rendere disponibili eventuali aggiornamenti del sistema e del materiale di consumo che dovessero sopravvenire nel corso del contratto, senza alcun aggravio di spesa a carico dell'ASL;
- **Manuali d'uso e manutenzione,** in lingua italiana e in formato digitale.

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare:
A) **Il valore complessivo offerto** nel campo denominato "Valore offerto";
B) **Schema di Offerta Economica** (allegato 3), debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente. L'Operatore economico dovrà specificare il prezzo unitario offerto, nonché l'aliquota Iva a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura.
C) **I costi della sicurezza** nell'apposito campo, definiti sull'importo complessivo offerto.

L'importo totale offerto di cui al precedente punto A) dovrà essere comprensivo dei costi aziendali per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

In caso di discordanza tra l'importo offerto inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nello Schema di offerta economica (allegato 3), sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.
Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: locazione dei sistemi richiesti; installazione a perfetta regola d'arte; assistenza tecnica e manutenzione *full risk*; messa in esercizio e collaudo; formazione del personale; eventuali materiali di consumo).

➢ **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

In caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale inerente alla suddetta documentazione di carattere amministrativo, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023 (cosiddetto "*Soccorso istruttorio*"). Ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il mancato adempimento alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito comporta l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara.

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- **CONDIZIONI CONTRATTUALI (rinvio)**

Si rinvia all'Allegato 6) Schema di contratto/Capitolato d'oneri, allegato alla presente.

- **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: ***protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.*** Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, ***mail: dpo@asl.bari.it;*** ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI
I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI
Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI
In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it. Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente richiesta di preventivo si fa rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile e di altre disposizioni normative attualmente vigenti in materia di appalti e contratti.

La Referente Scientifica
"DARE_ Digital Lifelong Prevention"
Dott. ssa Grazia Fortunato

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO **Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?**	**ASL BARI** Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO) **Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?**	**Dati di contatto del DPO:** email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
FINALITA' DEL TRATTAMENTO **A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?**	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** **Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?**
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

CATEGORIA DI DATI **Quali tipologie di dati sono trattati?**	**TEMPI DI CONSERVAZIONE**	**DESTINATARI DEI DATI** **A chi possono essere comunicati i dati personali?**

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l' attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densitometria ossea basato sulla metodica REMS (Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali	**Allegato 6) Schema di contratto/Capitolato d'oneri**

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

Sommario

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI. 4
ART. 2 DEFINIZIONI. 4
ART. 3 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE. 4
ART. 4 OGGETTO. 4
ART. 5 STRUTTURE DESTINATARIE DELLA FORNITURA. 4
ART. 6 DURATA E VALORE DELL'APPALTO. 4
ART. 7 CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ. 4
ART. 8 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE. 6
ART. 9 ESECUZIONE E VARIAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA PRESTAZIONE. 7
ART. 10 CONSEGNA E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE. 7
ART. 11 MANUTENZIONE *FULL RISK* 8
ART. 12 NORME DI SICUREZZA. 9
ART. 13 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO. 9
ART. 14 FATTURAZIONE E PAGAMENTI. 9
ART. 15 TRASPARENZA. 10
ART. 16 RUP E DEC. 10
ART. 17 INADEMPIMENTI E PENALI. 11
ART. 18 RISOLUZIONE. 12
ART. 19 CAUZIONE DEFINITIVA. 13
ART. 20 RISERVATEZZA. 13
ART. 21 OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI. 14
ART. 22 RECESSO. 14
ART. 23 DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA. 14
ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI. 15
ART. 25 REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI. 15
ART. 26 RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI. 16
ART. 27 FORO COMPETENTE. 17
ART. 28 SUBAPPALTO. 17
ART. 29 TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO. 17
ART. 30 CODICE DI COMPORTAMENTO - DIVIETO DI *PANTOUFLAGE*. 18
ART. 31 CLAUSOLA FINALE. 19

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

CONTRATTO

concernente la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densito-metria ossea basato sulla metodica REMS (Ra-diofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, con sede legale in Bari al Lungomare Starita n° 6, nel seguito per brevità anche "**ASL**", in persona della Referente Scientifica del progetto "DARE- Digital Lifelong Prevention" Dott.ssa Grazia Fortunato

E

La Ditta XXXXX, con sede legale in XXXXXX, Via XXXXX, XX, CAP XXXXX, Cap. Soc. XXXXX,00 € - REA XXXXX / C.F. XXXXXXXXX / P.I. XXXXXXXXXX in persona dell'Amministratore Delegato, Dott. XXXXXXX, nato a XXXX (XX), il XX/XX/XXXX, cod. fisc.: XXXXXXXXX, residente in XXXXXXX (XX), Cap XXXXX, Via XXXX n. XX, e-mail XXXXX, Pec: XXXX, Tel. XXXXXXXXX (di seguito nominata, per brevità, anche "**Fornitore**")

PREMESSO

che la ASL di Bari, con Deliberazione del Direttore Generale n. XX del XX/XX/202X, ha indetto una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densito-metria ossea basato sulla metodica REMS (Ra-diofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali;

che la procedura, costituita da un solo lotto, unico ed indivisibile, ha previsto quale criterio di aggiudicazione il criterio del minor prezzo, *ex* art. 108, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di prodotti con caratteristiche predefinite;

che la ditta XXXXXX, giusta Determinazione Dirigenziale n. xxxx del xx/xx/202x, è risultata aggiudicataria della fornitura in parola (CIG XXXXXXXXXXX) e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare la fornitura oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che il Fornitore, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, in forza dei quali l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto, nonché dalla *lettera d'invito,* definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

che il Fornitore, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ha prestato cauzione definitiva a mezzo di polizza fideiussoria n. xxxxxx, rilasciata da xxxxxxxxxx (risultata regolare), per un importo di € xxxxx,00 pari al xx % del valore complessivo quinquennale del contratto.

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati.

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore.

Art. 2 Definizioni.

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL BA
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati;
- ✓ *Fornitore/Appaltatore*: la Ditta affidataria.

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile.

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
   a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L. r. n. 4/2010.
2. Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto.

L'oggetto del presente contratto è la fornitura, in regime di acquisto, di n. 16 sistemi diagnostici ultrasonici per la densito-metria ossea basato sulla metodica REMS (Ra-diofrequency Echographic Multi Spectrometry), comprensivi dell'assistenza tecnica full risk, da destinare alle strutture territoriali aziendali così come dettagliato nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica ed economica del Fornitore medesimo.

Art. 5 Strutture destinatarie della fornitura.

La consegna e l'esecuzione della fornitura, comprensiva dei connessi servizi, avverranno presso le sedi dei diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, come specificate nei relativi ordinativi di fornitura.

Art. 6 Durata e Valore dell'appalto.

La fornitura dovrà essere eseguita entro i termini previsti dalla documentazione di gara, decorrenti dall'emissione del relativo ordinativo NSO.

Le apparecchiature dovranno essere coperte da garanzia full risk della durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di esito positivo del collaudo, secondo le modalità e le condizioni previste dalla documentazione di gara.

Il valore complessivo dell'appalto ammonta a € XXXXX,00 (IVA inclusa).

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta dell'aggiudicatario. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti in materia, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico del Fornitore.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. Sono a carico dell'appaltatore, durante il periodo di efficacia contrattuale, tutti gli oneri necessari alla perfetta funzionalità della singola apparecchiatura. Gli oneri sono compresi nel canone di manutenzione/assistenza; altresì, sono ricompresi in quest'ultimo la fornitura di tutti i pezzi di ricambio necessari all'erogazione del servizio di assistenza tecnica.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri correlati all'esecuzione della fornitura e, quindi, compresi nel prezzo offerto, come: l'imballaggio e relativo smaltimento, il facchinaggio, l'assicurazione e il trasporto delle apparecchiature nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori, nonché le eventuali assicurazioni prescritte dalla normativa vigente; inoltre, tutte le spese di posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte, assistenza e collaudo dell'attrezzatura.

L'appaltatore dovrà fornire/garantire tutto quanto dichiarato nella propria offerta, di seguito sintetizzato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'installazione a regola d'arte e il collaudo tecnico funzionale delle apparecchiature;
- la fornitura di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento delle stesse;
- la fornitura dei manuali d'uso e di manutenzione, in lingua italiana, dei dispositivi forniti;
- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, in modo da garantire l'incolumità del personale e di terzi;
- l'addestramento in loco degli operatori al corretto utilizzo delle apparecchiature e degli eventuali Dispositivi Individuali di Protezione necessari, nonché all'esecuzione dell'attività manutentiva di primo livello: pulizia, disinfezione, disincrostazione e manipolazione di prodotti;
- l'aggiornamento di tutte le componenti meccaniche, hardware e software del sistema nell'ambito della durata contrattuale, inclusi tutti gli aggiornamenti finalizzati al miglioramento della sicurezza o a correggere anomalie di funzionamento;
- la continuità del servizio, al fine di non interrompere la continuità assistenziale, anche tramite la fornitura di apparecchiature sostitutive;
- l'assistenza e la manutenzione *full risk*, incluse tutte le tipologie di guasto, comprensive della for-

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

nitura di tutte le parti di ricambio necessarie;
- le forniture dovranno essere eseguite nelle quantità e nei luoghi, nonché secondo le modalità indicate di volta in volta nell'ordine emesso dal centro ordinante.

Qualora l'appaltatore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda, previa comunicazione scritta allo stesso, potrà procedere all'acquisto diretto sul libero mercato, addebitando all'appaltatore inadempiente l'eventuale maggiore onere e fatte salve le penali di cui al successivo art. 18.

Sulla bolla di accompagnamento, che dovrà essere esterna al collo, dovrà essere riportato il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il confezionamento secondario dovrà portare in modo evidente i simboli e le diciture indicanti particolari temperature di conservazione ed eventuali caratteristiche di pericolosità (se pertinente).

Il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario, sia sull'imballaggio esterno, come previsto dalla normativa vigente.

Il personale dell'Amministrazione deve verificare la corrispondenza del materiale ordinato con quanto ricevuto. La quantità può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dall'appaltatore. Eventuali eccedenze non autorizzate verranno restituite a quest'ultimo. L'accettazione della merce non solleva l'appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce viene restituita all'appaltatore, il quale è tenuto a ritirarla a proprie spese e a sostituirla entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, pena l'applicazione delle penali. La mancata sostituzione della merce, sarà considerata mancata consegna e l'Amministrazione procederà direttamente all'acquisto sul libero mercato addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'appaltatore inadempiente.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, l'appaltatore deve procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e ogni utile informazione per la corretta identificazione del contenzioso.

Qualora dovessero intervenire modifiche all'attuale assetto organizzativo, anche in attuazione di intervenuti nuovi indirizzi regionali, l'appaltatore si impegna, senza oneri aggiuntivi, a recepire le modifiche di cui sopra, garantendo la fornitura presso eventuali nuove sedi delle strutture laboratoristiche, diverse da quelle inizialmente individuate.

Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore.

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso il Direttore dell'esecuzione aziendale (DEC);
c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della prestazione, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

Se in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Art. 9 Esecuzione della prestazione.

Il Fornitore è tenuto a dare integrale esecuzione alle prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e delle specifiche tecniche ivi previste, nonché di quanto stabilito nella documentazione di gara.

La fornitura dovrà essere integralmente eseguita, con consegna delle attrezzature oggetto del contratto, entro e non oltre il 5 dicembre 2026, presso le sedi che saranno individuate dall'ASL BA secondo le modalità dalla stessa comunicate.

Il Fornitore è tenuto ad assicurare il puntuale rispetto del predetto termine, adottando tutte le misure organizzative necessarie a garantire la completa esecuzione della prestazione entro la scadenza stabilita.

Art. 10 Consegna e verifica delle apparecchiature.

1. Per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a porre a disposizione dell'Amministrazione contraente, il sistema indicato specificatamente nell'offerta tecnica e ad effettuare la fornitura con le modalità stabilite nel presente contratto, nonché nel Capitolato Tecnico e negli altri documenti relativi alla presente procedura.

2. In ogni caso, la consegna del sistema dovrà avvenire, di norma, entro il 30 novembre, previo accordo con la UOC di Ingegneria clinica, dalla data della sottoscrizione della presente scrittura privata e sentito il parere del Direttore dell'esecuzione del contratto.

3. All'atto della consegna e dell'allocazione del sistema, secondo le modalità comunicate dall'Amministrazione contraente, sarà redatto da parte del Fornitore apposito verbale, in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione del contratto, a mezzo del quale si è proceduto alla verifica della regolarità formale di quanto consegnato.

4. Il collaudo, che dovrà essere certificato entro 7 giorni dalla consegna, sarà inteso quale verifica di conformità alle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta e comunque prescritte nel Capitolato Tecnico; pertanto, il collaudo sarà inteso positivamente superato, solo se il sistema sarà risultato conforme e correttamente funzionante, e tutte le metodiche e gli eventuali interfacciamenti informatici previsti in Capitolato saranno stati implementati e verificati.

5. Il collaudo consisterà:
a) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previste dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica della Ditta, verificata in particolare la presenza e la adeguatezza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera);
b) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare l'esistenza e conformità di:
- apparecchiature principali;
- accessori, software, optionals eccetera.
c) nella verifica della funzionalità della macchina, attraverso:
- opportune prove di funzionamento, creando simulazioni dell'attività cui la macchina è destinata;
- prove e misurazioni strumentali.
d) nella verifica della corrispondenza dei lavori edili e impiantistici, ove previsti o prescritti, alle caratteristiche indicate nella documentazione di gara, alle caratteristiche indicate nella offerta della Ditta, alle prescrizioni di legge.

Art. 11 Manutenzione *full risk*.

1. Il fornitore ha l'impegno di effettuare tutte le operazioni di manutenzione *full risk* dei sistemi in uso, al fine di garantire la continuità operativa dell'attività. Detta attività dovrà essere prestata anche per il periodo relativo all'eventuale rinnovo a partire dalla data del collaudo, con le modalità ed i termini indicati in sede di gara, pena applicazione delle penali di cui oltre.
2. Fermo restando le condizioni migliorative contenute nella documentazione tecnica del fornitore, in caso di guasto gli interventi di riparazione dovranno essere effettuati entro le 8 ore lavorative dalla segnalazione del guasto.
3. La manutenzione *full risk*, che includerà eventualmente le componenti hardware che verranno acquisite con le modalità previste dal presente contratto, si intende riferita alle sotto indicate attività di servizio:
• attivazione ed installazione gratuita dei nuovi aggiornamenti del software gestionale che la ditta aggiudicataria dovesse immettere sul mercato;
• sostituzione dei componenti del sistema che dovessero risultare non perfettamente funzionanti ovvero che non dovessero mantenere riproducibile nel tempo le prestazioni dichiarate. In tal caso, il fornitore rimarrà impegnato alla sostituzione della componentistica mal funzionante entro e non oltre 10 giorni dalla data di segnalazione del guasto.
4. Il fornitore potrà effettuare, senza alcun onere aggiuntivo, ulteriori interventi manutentivi programmati, e necessari per un continuo e costante miglioramento della funzionalità del sistema e dei programmi gestionali, senza limitare la funzionalità operativa e concordando data e ora con il Responsabile del Laboratorio interessato.

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

Art. 12 Norme di sicurezza.

1. Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia antinfortunistica e, in particolare, nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di idonei indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
2. Le clausole del presente contratto in tema di sicurezza sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in Leggi o Regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula dello stesso.

Art. 13 Aggiornamento tecnologico.

1. Il Fornitore dovrà fornire in locazione l'apparecchiatura proposta in offerta, nell'ultima versione disponibile, sia sotto il profilo hardware che software.
2. Il Fornitore dovrà garantire il progressivo aggiornamento ed adeguamento della macchina ad eventuali nuovi standard e procedure, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, previo parere tecnico della Commissione giudicatrice e/o del DEC.
3. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 14 Fatturazione e pagamenti.

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art. 9 ter comma 8 del D.L. n. 78/2015 come modificato dall'art. 1, co. 557 della L. 145/2018.

Il codice IPA della ASL è il seguente: asl_ba; codice Ufficio: UFUH02.

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
- Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL è identificato da area/serie/numero;
- Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 < Data >;
- Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposi-zione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl è: L JIJT5.

La liquidazione delle fatture avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base delle prestazioni effettuate.

La liquidazione sarà curata dalla competente struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura.
La fattura dovrà contenere tassativamente il riferimento al numero di ordine, al centro ordinante ed al Codice identificativo gara. Alla fattura dovranno essere preferibilmente allegate le bolle di consegna dei dispositivi forniti nel periodo di riferimento, già obbligatoriamente trasmesse ai centri ordinanti.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

La ditta contraente assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e ss. mm. ii. come dettagliati nel successivo art. 22.
I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati secondo le modalità previste dalla L. n. 136/2010, come da dichiarazione del Fornitore contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti dell'AGP ed AGRF.

Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso in caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC dall'Amministrazione.

Art. 15 Trasparenza.

1. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
   a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
   b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
   c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 16 RUP e DEC.

1. Il Responsabile Unico di Progetto è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, nel Dott.ssa Alessandra Ruggieri, collaboratrice amministrativo professionale del Dipartimento di Prevenzione.

2. Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Dott.ssa Sara De Nitto, che potrà avvalersi di propri assistenti.

3. L'ASL BA, per il tramite del DEC, ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli opportuni, anche a campione, con qualsiasi modalità ed in ogni momento durante la vigenza del contratto per assicurare che da parte dell'appaltatore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite portando in tempi congrui a conoscenza dell'appaltatore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla società affidataria. Quest'ultimo dovrà provvedere tempestivamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In esito al predetto contraddittorio, il DEC, se accertato definitivamente l'inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali, nei termini indicati al successivo art. 18, di cui sarà data notifica all'appaltatore a mezzo PEC.

Art. 17 Inadempimenti e penali.

Nel caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, l'ASL BA, in esito al contraddittorio avviato con il fornitore, applicherà le seguenti penali relative alla tipologia di inadempienza rilevata:

a) in caso di ritardo nella consegna o nel collaudo dell'apparecchiatura: applicazione della penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data di consegna/collaudo concordata;
b) in caso di ritardo nei servizi correlati alla fornitura: applicazione della penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo. Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:
    - mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
    - errata o inadeguata riparazione o ripristino;
    - mancata esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria oltre i tempi richiesti stabiliti;
    - mancata o negligente esecuzione di manutenzione preventiva;
    - mancata o negligente esecuzione dei controlli funzionali o di qualità;
    - mancata o negligente esecuzione di intervento su chiamata.
c) in caso di ritardo/mancata consegna e difformità del materiale di consumo: applicazione della penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Nelle ipotesi di cui alla lettera c), l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

a) formale contestazione;
b) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
c) applicazione della penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

Constatati gli inadempimenti, l'Azienda comunicherà tramite PEC all'appaltatore le contestazioni e l'applicazione delle rispettive penali. Quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 giorni lavorativi a far data dalla notifica della contestazione. Qualora le deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio dell'azienda a giustificare l'inadempimento, ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate all'appaltatore le penali nella misura di cui sopra.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

In caso di applicazione di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, il medesimo verrà risolto per grave inadempimento, con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta al contraente da effettuarsi a mezzo PEC. In tal caso, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

Art. 18 Risoluzione.

Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., nelle ipotesi di grave inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, di seguito elencate, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione, trascorso inutilmente il quale, il contratto si intenderà risolto:

a) l'appaltatore non installi, consegni e collaudi l'apparecchiatura nei termini previsti dal presente contratto;
b) l'appaltatore non esegua le prestazioni in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente contratto;
c) l'appaltatore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti di cui al capitolato tecnico, al capitolato speciale, nonché alla propria offerta;
d) l'appaltatore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL BA di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
e) l'appaltatore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
f) l'appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi allo stesso imputabili;
g) l'appaltatore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'appaltatore, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

a) l'appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023;
b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente contratto;
d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e

irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente contratto;
l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
n) in caso di collaudo con esito negativo;
o) in tutti gli altri casi previsti dal presente contratto e nei restanti atti di gara.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula dello stesso, venga rilasciata nei confronti dell'appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'appaltatore inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento.

In caso di esecuzione in danno dell'appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché alle disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

Art. 19 Cauzione definitiva.

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha prestato cauzione definitiva a mezzo di polizza fideiussoria n. XXXXXX rilasciata da xxxxxxxxxxx (risultata regolare), per un importo di € xxxx,00 pari al xx % del valore complessivo quinquennale del contratto.
La cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, *ex* art. 117, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La durata della cauzione è ancorata alla durata del contratto e garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo relativo alle penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 20 Riservatezza.

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., come da documentazione agli atti dell'AGP e dell'AGRF.

Art. 22 Recesso.

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni con L. n. 135/2012, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip S.p.A. o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione. L'Amministrazione eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'appaltatore via PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all' Amministrazione Contraente. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o assistiti e/o terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, prima della stipula del contratto, l'appaltatore ha presentato copia di polizza RCT/O n. xxxxx con la Compagnia xxxx con massimale non inferiore a € XXXX,00 (cinquecentomila). Detta polizza, dovrà tenere indenne l'ASL, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché í terzi, per qualsiasi danno od infortunio l'appaltatore possa loro arrecare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente contratto, da trattamento dei dati personali, ecc.

Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente e dovrà prevedere la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti della ASL.

La polizza assicurativa risulta pienamente efficace solo se completa della relativa quietanza di pagamento, che l'appaltatore dovrà trasmettere annualmente al RUP.

Art. 24 Divieto di cessione del contratto. Divieto di cessione dei crediti.

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 25 Revisione prezzi contrattuali.

I prezzi relativi alle prestazioni oggetto della presente procedura saranno soggetti a revisione secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 2, lettera b) e comma 4-quater del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dagli articoli 10 e seguenti dell'Allegato II.2-bis.

Poiché il CPV associato all'appalto (**33112000-8** *Ecografi*) non rientra direttamente nell'elenco della Tabella D1 dell'Allegato II.2-bis al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si individua, quale indice di revisione maggiormente pertinente all'attività oggetto di affidamento, quello previsto nella tabella D1 dell'Allegato II.2-bis per il seguente CPV: 33110000-4 – Immaginografia ad uso medico, dentistico e veterinario. Tale indice pubblicato sulla piattaforma "esploradati.istat.it", costituisce il parametro ufficiale da assumere per il calcolo della revisione.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dell'Allegato II.2-bis, l'indice di riferimento è quello relativo al mese di aggiudicazione del presente contratto, e la variazione dello stesso viene rilevata con frequenza annuale. La revisione è determinata confrontando il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione con il valore disponibile alla scadenza del periodo di rilevazione. La variazione percentuale così ottenuta è arrotondata alla seconda cifra decimale, in eccesso.

La revisione dei prezzi trova applicazione esclusivamente qualora la variazione dell'indice, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5%. In tal caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del periodo di rilevazione, ai prezzi contrattuali sarà applicata una variazione pari all'80% dell'eccedenza dell'indice rispetto alla predetta soglia del 5%. Qualora la variazione rimanga pari o inferiore al 5%, non si procede ad alcuna revisione e continuano ad applicarsi i prezzi originari.

I prezzi revisionati trovano applicazione unicamente con riferimento agli ordinativi di fornitura e agli ordini di esecuzione emessi successivamente alla data di efficacia della revisione; nelle forniture continuative, la revisione

opera esclusivamente sulle prestazioni ordinate dopo la medesima data. In ogni caso, la revisione non produce effetti retroattivi e non può incidere su prestazioni già eseguite né su prestazioni ordinate anteriormente alla sua efficacia.

Art. 26 Rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ove si verifichino circostanze straordinarie e comunque estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, anche a fronte dell'applicazione della revisione prezzi, su istanza dell'Appaltatore si può procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. La richiesta di rinegoziazione non giustifica la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Fornitore, pena l'applicazione delle penali per ritardata consegna.

La rinegoziazione può essere richiesta quando il Fornitore possa dimostrare che i suoi costi, decurtati della franchigia del 5% ed al netto della variazione lorda dell'indice di revisione già considerata per il calcolo della revisione prezzi, sono aumentati in misura non inferiore al 15%, ed alla ulteriore condizione che l'impatto di tale incremento sul contratto (lotto) complessivo di aggiudicazione sia superiore al 5%.

La rinegoziazione:

- non può in alcun caso considerarsi di automatica applicazione o determinazione ed è sempre preceduta da adeguata istruttoria da parte dell'ASL BA;
- ha carattere temporaneo, entro la scadenza della successiva annualità contrattuale;
- può riguardare anche solo singoli beni o singole prestazioni di servizi;
- comprende il valore percentuale eventualmente riconosciuto in seguito all'applicazione dell'istituto della revisione prezzi.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa e contenere l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta.

Dalla documentazione prodotta e da quella integrativa eventualmente richiesta dall'ASL BA dovrà evincersi, in maniera inequivocabile, l'incremento riscontrato dal Fornitore: a titolo esemplificativo, dovrà essere prodotta la documentazione contabile (es. fatture quietanzate, costi di trasporto, ecc.) dalla quale riscontrare gli incrementi dei prezzi che hanno effetto sull'importo delle prestazioni oggetto della presente procedura.

In ogni caso, ASL BA, all'esito dell'istruttoria prevista, e tenuto conto di tutte le circostanze del caso concreto, potrà riconoscere la percentuale richiesta dal Fornitore, riconoscerla solo in parte o non riconoscerla affatto.

I prezzi potranno essere confermati o rivisti, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dal Fornitore, ove sia registrata la permanenza delle situazioni che hanno determinato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso, il Fornitore dovrà inoltrare nuova richiesta di rinegoziazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinegoziazione. Ove, a seguito della specifica istruttoria, fosse riscontrata la cessazione delle situazioni che avevano determinato la rinegoziazione, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza del periodo, saranno ricondotti al valore preesistente al riconoscimento della rinegoziazione, salvi gli effetti della eventuale revisione prezzi.

L'istruttoria della richiesta di rinegoziazione dovrà concludersi di norma entro 90 giorni dalla richiesta.
In nessun caso la rinegoziazione può snaturare il contratto.

Art. 27 Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 28 Subappalto.

1. Il fornitore, in conformità a quanto dichiarato all'atto di offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Azienda Sanitaria Locale di Bari, parti del servizio nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Il Fornitore provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
3. Pertanto, sono a carico del fornitore i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal citato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del fornitore, il quale rimane responsabile in via esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.
4. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.
5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa integrale rinvio all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 29 Trattamento dei dati, consenso al trattamento.

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subap-

paltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6.Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it;

- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

8. Ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

9. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

10. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

11. l trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 30 Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*.

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL BARI", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

2. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving door),* in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

Art. 32 Clausola finale.

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L'ASL BA
La Referente Scientifica
"DARE_ Digital Lifelong Prevention"
Dott. ssa Grazia Fortunato

Per il Fornitore
XXXXXXXXXXXX

ASL Bari
PugliaSalute

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 06534340721

Il/La sottoscritto/a XXXXXXXX, quale Amministratore Delegato del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: **Articolo 7** (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), **Articolo 8** (Obbligazioni specifiche del Fornitore), **Articolo 9** (Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione), **Articolo 10** (Consegna e verifica delle apparecchiature), **Articolo 11** (Manutenzione *full risk*), **Articolo 12** (Norme di sicurezza), **Articolo 13** (Aggiornamento tecnologico), **Articolo 14** (Fatturazione e pagamenti), **Articolo 16** (RUP e DEC), **Articolo 17** (Inadempimenti e penali), **Articolo 18** (Risoluzione), **Articolo 19** (Cauzione definitiva), **Articolo 20** (Riservatezza), **Articolo 22** (Recesso), **Articolo 24** (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), **Articolo 25** (Revisione dei prezzi contrattuali), **Articolo 26** (Rinegoziazione delle condizioni contrattuali), **Articolo 27** (Foro competente), **Articolo 28** (Subappalto), **Articolo 30** (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), ed **Articolo 31** (Clausola finale).

Per il Fornitore
XXXXXXXXXX

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su:

☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione

☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare

☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260002276 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260001988 DEL 27/10/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Ruggieri Alessandra	*Firmato digitalmente il 26/10/2026 15:15*
Direttore UOC	Fortunato Grazia	*Firmato digitalmente il 27/10/2026 10:02*
Direttore/Responsabile di Struttura	De Pasquale Nicolo' Vincenzo	*Firmato digitalmente il 27/10/2026 10:39*